



COMUNE DI ONZO

Provincia di Savona

Via Capitolo, 41 - C.A.P. 17037 - C.F. 00326580099

Tel. 0182/766004—Fax. 0182/766004

e-mail: onzoc@libero.it

pec: protocollo.onzo@legalmail.it

AVVISO DI VENDITA PER ASTA PUBBLICA DEL MATERIALE LEGNOSO DEL LOTTO BOSCHIVO DI PROPRIETA' COMUNALE N. 1 E 2 (PARTE) DENOMINATO "COLLA DI ONZO"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della delibera di Giunta Municipale n. 51 del 15/09/2017 e della propria determinazione n. 122 del 15/09/2017:

RENDE NOTO

Che **il giorno 06/10/2017 alle ore 16,30** presso il la sede del Comune di Onzo avrà luogo un'asta pubblica per la vendita del materiale legnoso retraibile dal taglio del lotto boschivo di proprietà comunale n. 1 e 2 (parte) denominato in "Colla di Onzo" costituito dalle seguenti particelle catastali censite al Comune di Onzo:

foglio	mappale	superficie Ha
1	1	7,65
1	2 parte	2,64
		10,40

per complessivi 10,40 HA ed è governato a ceduo invecchiato, bosco irregolare a prevalenza di osteria;

Le piante e la superficie da utilizzare sono racchiuse entro i seguenti confini:

NORD: Comune di Nasino;

SUD: Strada Vicinale Laentro e proprietà comunale;

EST: Comune di Nasino e Rio di Rocca Bianca e Comune di Vendone;

OVEST: Comune di Nasino e proprietà comunale.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui agli art. 73 lett. C e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e cioè a mezzo di offerte segrete in aumento da confrontare con il prezzo base di **€ 18.342,82 IVA esclusa**.

Il taglio dovrà essere effettuato alle condizioni tutte contenute nel progetto di taglio e capitolato d'oneri, redatti dal Dott. Agr. Gianluca Bico ed approvati con delibera di G.C. n. 66 del 02.10.2015. Tutta la documentazione inerente il taglio in oggetto, il capitolato d'oneri, nonché gli altri documenti di gara, sono visibili presso l'Ufficio Comunale in orario di apertura al pubblico, ed è possibile acquisirne una copia previo pagamento dei relativi diritti.

Considerato che l'area interessata dal bosco oggetto del taglio risulta posta all'interno del SIC denominato "IT1324818 CASTELL'ERMO-PESOGRADE" l'appaltatore dovrà provvedere:

- all'ottenimento delle opportune autorizzazioni per la realizzazione delle piste di esbosco;
- alla comunicazione alla Regione Liguria e alla locale Stazione Carabinieri Forestale di Albenga dell'inizio delle attività di taglio.

L'offerta segreta redatta in competente bollo da € 16,00 precisante a pena di nullità l'aumento sia in cifre che in lettere, dovrà essere inserita in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta contenente una sola offerta dovrà essere chiusa in altra busta contenente anche la sotto elencata documentazione:

1. un certificato in origine o copia fotostatica dal quale si possa evincere che la ditta boschiva è iscritta presso la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO; nel caso di società in detto certificato dovrà essere indicata la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale;

2. una dichiarazione con la quale il concorrente attesti:

- a) di essere in possesso del certificato rilasciato dall'Ispettorato dipartimentale delle Foreste del territorio nel quale viene esercitata l'attività;
- b) l'idoneità forestale e l'idoneità tecnico finanziaria a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto messo in vendita;
- c) di essere in regola con gli obblighi di Legge in materia contributiva e previdenziale;
- d) di essersi recato sul luogo ove eseguirsi l'utilizzazione, di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione;
- e) di aver preso visione e di accettare le condizioni indicate nel progetto di taglio e nel capitolato d'oneri senza eccezione alcuna;

3. una procura nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

4. La quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Ente proprietario comprovante l'effettuato deposito provvisorio di € 366,86 (diconsi euro trecentosessantasei/85) pari al 2 % dell'importo dei lavori posto a base d'asta ovvero una fidejussione bancaria o polizza assicurativa a tempo indeterminato rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13/02/1959 n. 449 e s. m. ed i., che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile è consentito effettuarlo prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente della commissione di gara, in numerario o in assegni circolari intestati o girati a favore dell'Ente appaltante.

Tale deposito sarà restituito subito dopo la gara a chi non risulterà aggiudicatario. Quello dell'aggiudicatario, quale deposito cauzionale definitivo sarà invece incamerato dal Comune e servirà a garanzia della offerta ed a pagare le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellata, di misurazione, di rilievo e di collaudo, spese tutte poste a totale carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario lo integrerà, se esso dovesse risultare insufficiente, entro il termine e nella misura che verrà indicata dall'Ente proprietario, mentre se il versamento risultasse esorbitante, l'Ente stesso restituirà all'aggiudicatario la rimanenza a collaudo avvenuto.

L'aggiudicazione avverrà, quand'anche vi sia un solo offerente, a chi avrà offerto maggior prezzo rispetto a quello indicato nella scheda segreta dell'Amministrazione. Non saranno ammesse offerte uguali e/o inferiori rispetto a quella contenuta nella scheda segreta dell'Amministrazione.

L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti, senza rendere note le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia diritto di indennizzo di sorta.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale.

Non possono essere ammessi alla gara:

1. coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
2. coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente somme dovute in base alla liquidazione di precedente verbali di collaudo di altre vendite.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso nel seguente modo:

Prima rata: pari al 50% del prezzo di aggiudicazione al momento della stipulazione del contratto di vendita;

Seconda rata: pari al 50% alla fine lavori e richiesta di collaudo.

In caso di ritardo decoreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo.

Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto con le modalità stabilite nel penultimo comma dell'art. 12 del capitolato d'onere.

L'Ente appaltante sotto la propria responsabilità dovrà prelevare il 15% del prezzo di aggiudicazione e vincolato in apposito capitolo di spesa ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 4 del 22/01/2009.

Al momento dall'aggiudicazione e comunque entro la data che sarà comunicata dal Comune con apposita lettera, l'aggiudicatario dovrà costituire presso la Tesoreria Comunale un deposito cauzionale definitivo in contanti o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, nella misura del 10% dell'importo in contratto ovvero una fidejussione bancaria o polizza assicurativa a tempo indeterminato rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13/02/1959 n. 449 e s. m. ed i., che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La documentazione relativa alla presente asta dovrà pervenire a questo Comune in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura mediante raccomandata A.R. a mezzo dell'ordinario servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano **entro le ore 15.00 del giorno 06/10/2017**. Il recapito del plico è a rischio esclusivo dell'offerente. Le offerte, in qualunque modo presentate, e pervenute oltre il termine previsto dal presente bando, anche tramite il servizio postale e/o equipollenti, saranno escluse dalla gara senza che il concorrente possa pretendere alcun tipo di risarcimento, indennità e/o rimborso di alcuna sorta.

Il termine sopra citato è da considerarsi perentorio.

Sul plico indirizzato al Comune di Onzo, Via Capitolo, 41 - C.A.P. 17037 ONZO (SV) dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: ***"OFFERTA DI VENDITA PER ASTA PUBBLICA DEL MATERIALE LEGNOSO DEL LOTTO BOSCHIVO DI PROPRIETA' COMUNALE N. 1 E 2 (PARTE) DENOMINATO "COLLA DI ONZO"***.

A gara espleta verranno immediatamente restituite le cauzioni provvisorie ai concorrenti ad eccezione di quella dell'aggiudicatario il quale dovrà firmare il contratto entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione versata.

Il verbale di gara non costituisce contratto e l'aggiudicazione diverrà efficace per l'Amministrazione dopo l'approvazione da parte del Responsabile del servizio con apposita determinazione.

A seguito della gara, l'aggiudicatario dovrà eventualmente formulare richiesta al Comune di Onzo per transito in deroga con mezzi con portata superiore a 8 t sull'unica strada comunale d'accesso Onzo – Colla d'Onzo presentando una fideiussione bancaria o effettuando un versamento cauzionale di € 3.000,00.

Per quanto non contemplato nel presente avviso, verranno applicate le vigenti disposizioni legislative, le norme del vigente regolamento sulla contabilità generale ed il Capitolato d'oneri.

La presa visione degli elaborati progettuali ed il ritiro dei moduli di partecipazione e di offerta può essere effettuata durante il normale orario di apertura al pubblico del Comune di ONZO.

Chiarimenti possono essere chiesti al progettista Dott. Gianluca Bico al n. 366 209 47 39.

Il presente bando di gara viene pubblicato all'Albo Pretorio on - line comunale e dei comuni limitrofi ed inviato all'Unione delle Camere di Commercio della Liguria e della Camera di Commercio di Cuneo per giorni 15 consecutivi.

L'inosservanza di una delle succitate prescrizioni comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria, etc.) sono a totale carico dell'aggiudicatario.

È fatto divieto di subappalto sotto ogni forma.

La presentazione dell'offerta implica piena ed inoppugnabile conoscenza degli atti di assegno stima e del Capitolato di oneri.

Per quanto non contemplato nel presente avviso e negli atti citati si danno per richiamate le disposizioni contenute nel Capitolato d'oneri, nel Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n.827 in data 23.05.1924 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ogni altra disposizione normativa vigente in materia.

Onzo, 20/09/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Pierluigi Cum

